

Condizioni per ricevere il dono dell'indulgenza

- Per i malati: ricevendo la Comunione o partecipando alla Santa Messa e alla Preghiera comunitaria anche attraverso i mezzi di comunicazione;
- Pellegrinaggio alla Porta Santa (Cattedrali, Basiliche Romane, Chiese giubilari);
- Sacramento della Riconciliazione;
- S. Messa e partecipazione alla Comunione Eucaristica;
- Professione di Fede (Credo);
- Preghiera del Padre Nostro;
- Preghiera secondo le intenzioni del Papa: Padre Nostro, Ave Maria, Gloria (per esprimere la propria appartenenza e comunione con la Chiesa).



*«Quando era ancora lontano il padre lo vide
e commosso gli corse incontro,
gli si gettò al collo e lo baciò
[...] Il padre disse ai servi: “[...] facciamo
festa, perché questo mio figlio era morto
ed è tornato in vita,
era perduto ed è stato ritrovato.
E cominciarono a far festa»
(Lc 15, 20; 22-24)*

Scegli dunque la vita!

L'Indulgenza Plenaria è un dono della Misericordia di Dio che, attraverso le mani materne della Chiesa, vuole raggiungere i suoi figli. «L'indulgenza è sperimentare la santità della Chiesa».

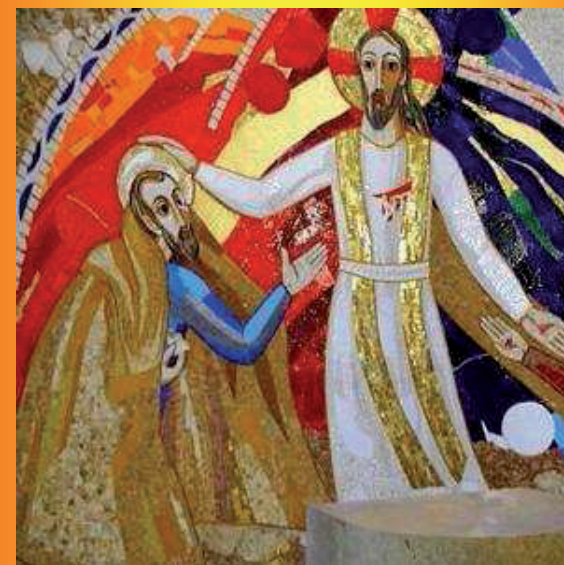
«Il peccato è una mancanza contro la ragione, la verità, la retta coscienza; è una trasgressione in ordine all'Amore vero, verso Dio e verso il prossimo, a causa di un perverso attaccamento a certi beni. Esso ferisce la natura dell'uomo e attenta alla solidarietà umana» (CCC 1849). Il peccato porta con sé, per sua propria natura e quindi non perché inflitto da Dio, due conseguenze: la colpa e la pena. Con il dono del Sacramento della Riconciliazione avviene l'incontro personale con il Signore Crocifisso e Risorto che, togliendo e prendendo su di sé il peccato dell'uomo, con il dono dello Spirito Santo (Grazia Santificante) rimette la colpa e rende l'innocenza all'uomo tanto amato. Rimane l'esigenza, per l'uomo raggiunto dalla Misericordia, di vivere una vita di Grazia nella Carità, nella Preghiera e anche nei piccoli e grandi atti di sacrificio vissuti per amore di Dio e del prossimo, con cui “riparare” le conseguenze, comunque esistenti, del peccato commesso (pena del peccato).

Con l'Indulgenza Plenaria, gli infiniti Tesori di Misericordia di Cristo Signore, della Vergine Maria e di tutti i Santi della Chiesa, sono resi in dono all'uomo che la chiede con fede, pentito e aperto alla Grazia, per la riparazione completa di tale pena. “Voglio mandarvi tutti in Paradiso”, annunciò solennemente S. Francesco di Assisi per il dono dell'Indulgenza, ed oggi papa Francesco lo ripete a tutti gli uomini perché possano sperimentare la misericordia di Dio fonte di gioia, serenità e pace!

*“... e fissatolo
lo amò!”
(Mc 10, 21)*

Giubileo della Misericordia
Il Sacramento della Riconciliazione e l'Indulgenza Plenaria
doni della Misericordia di Dio

*Ti accoglie con bontà
il Signore Gesù
che è venuto per chiamare
e salvare i peccatori.
Confida in Lui!!!*



Diocesi di Civita Castellana

Gesù, fissatolo, lo amò!!

Spunti per l'Esame di Coscienza

Il mio rapporto con gli altri

- Amo il mio prossimo come me stesso?
- Mi lascio prendere dall'ira o sono calmo e pacifico?
- Tendo a servirmi degli altri o a servirli?
- Faccio valere le mie opinioni servendomi della forza o della ragione?
- Sono capace di perdonare chi mi fa del male?
- Porto rancore verso qualcuno?
- Quando qualcuno mi chiede aiuto come mi comporto?
- Sono sincero/a e leale o mi accade a volte di mentire per paura o per interesse?
- Sono capace di guardare gli altri con sguardo puro, senza malizia o ipocrisia?
- Mi isolo da ciò che mi accade intorno e tendo a pensare ai fatti miei? Sono invidioso/a o gioisco di ciò che hanno gli altri?
- Sono docile ed obbediente alle persone che hanno autorità su di me?
- Sono onesto sul lavoro e contribuisco al bene sociale?
- Sono testimonianza ed esempio per gli altri dell'amore di Dio?
- Amo sinceramente le persone della mia famiglia e onoro mio padre e mia madre?
- Vivo cristianamente il tempo prezioso del fidanzamento, cercando di crescere nella conoscenza dell'Amore e sapendo custodire il dono completo di sé per il giorno dell'unione sponsale?
- Sono fedele nel matrimonio?
- Vivo la paternità e maternità responsabile?
- Ho procurato o consigliato l'aborto o l'eutanasia?



Il mio rapporto con me stesso/a

- Amo umilmente me stesso/a come una parte del corpo di Cristo? Amo la mia vita come un dono di Dio?
- Sono pigro/a e faccio le cose svogliatamente?
- Sono vanitoso/a e do troppa importanza al giudizio degli altri?
- Ho un cuore povero o attribuisco troppa importanza alle cose materiali?
- Mi so accontentare di quello che ho?
- Agisco sempre secondo coscienza o sono giusto/a solo quando so che qualcuno mi vede?
- Dedico al divertimento e al riposo un tempo proporzionato o eccessivo?
- Guardo al futuro con l'ottimismo della volontà o con la speranza di chi si sente amato/a da un Padre?
- Mi compiaccio nel guardare spettacoli immorali o pornografici?
- Ho coscienza di essere una parte inserita in un tutto armonico o mi sento il centro dell'universo?
- Mi sforzo di correggere le passioni egoistiche: superbia, avarizia, invidia, lussuria, ira, sensualità, gola, pigrizia?

La mia risposta al Progetto di Dio

- Riconosco a Dio il primo posto nella mia vita?
- Faccio le mie scelte alla luce della Parola di Dio?
- Dedico alla preghiera il giusto tempo nella mia giornata? Sono fedele al dovere di santificare le feste?
- Mi accade a volte di bestemmiare? Sono sempre vigilante per cogliere i segni della sua volontà?
- Sono docile e pronto/a ad ascoltare e rispondere alla chiamata che il Signore mi indirizza ogni giorno?
- Penso mai all'esempio che dovrei dare come cristiano e discepolo di Gesù?
- Vivo nella presunzione di essere l'autore della mia vita o mi lascio guidare dal Signore?
- Sono superstizioso o ho fatto ricorso a indovini, cartomanti, spiritismo, o altre forme di magia?
- Ho aderito a sette o a società contro Cristo e la Chiesa o ad associazioni massoniche?
- Ringrazio Dio continuamente per i Suoi doni o la mia preghiera è fatta solo di richieste?
- Curo la mia formazione cristiana, nella consapevolezza che la fede è una relazione di Amore con il Padre che in Cristo, nella forza dello Spirito Santo mi ama immensamente?
- Amo sinceramente la Chiesa, corpo di Cristo, il papa, servo dei servi di Dio, i vescovi e i sacerdoti ministri di Dio e del suo popolo?